

1 TMO 2026 Sprint – Domenica 8 marzo 2026 Arosio-Mugena / organizzazione UNITAS Caslano

Rapporto della giuria

Punto 1: Ricorso

Un concorrente della categoria HAL (non classificato per punto sbagliato) ha presentato ricorso nel rispetto dall'art. 32,1-2 del RECO-Regolamento per la corsa d'orientamento ASTi.

Nel ricorso viene indicato quanto segue: *“La distanza minima fra il punto di controllo 71 e il punto 52 è inferiore al minimo regolamentare di 15 m (in linea d'aria)”*.

La giuria, dopo le verifiche del caso, ha accolto il ricorso in quanto le distanze previste dal regolamento IOF 3.5.5 non sono state rispettate e pertanto **il risultato della categoria HAL è annullato integralmente**.

Punto 2: Zone proibite

Categorie coinvolte:

- **D14 / D16 / D18 / D40 / D50 / D60 / D70 / DAL / DB**
- **H14 / H16 / H40 / H50 / HAK / HAM**

Siamo purtroppo costretti a non considerare, ai fini del TMO, i risultati delle categorie indicate a margine. Questa decisione è dovuta **al comportamento scorretto** di una parte significativa dei concorrenti, che ha attraversato zone vietate nei pressi della strada principale di Mugena, accorciando così il percorso e alterando i tempi di percorrenza e la correttezza dei risultati.

Si richiama l'attenzione di tutti i concorrenti sul rispetto rigoroso delle zone segnate come proibite sulla cartina, indipendentemente dal fatto che esse siano segnalate sul terreno, facendo appello al fairplay e alla responsabilità individuale.

Altresì, si desidera esprimere un particolare ringraziamento ai concorrenti che si sono autodenunciati, dimostrando grande correttezza e senso sportivo.

* * * *

La giuria desidera:

- Ringraziare i tracciatori e gli organizzatori per l'impegno profuso nella predisposizione dei percorsi e per tutto il lavoro che ruota attorno all'organizzazione di una gara di corsa d'orientamento. Un ringraziamento particolare va per l'accurata messa in sicurezza degli attraversamenti stradali, ben presidiati durante la manifestazione.
- Invitare le società e i loro monitori a sensibilizzare gli atleti al rispetto delle regole di gara - in particolare di quelle specifiche delle gare sprint - e ai principi del fairplay.
- Invitare, per il futuro, gli organizzatori nell'adottare tutte le misure necessarie affinché situazioni analoghe non si ripetano, predisponendo controlli puntuali lungo il percorso. Si ricorda inoltre che l'ASTI dispone di pettorali utilizzabili in tutte le gare e non soltanto in occasione delle competizioni valide per il campionato.

Per la Giuria:

- **CTCO:** Claudia Giopelli e Camilla Moreni
- **Società organizzatrice:** Simone Corso